

hanno ordinato a Nadino stagino preparati, et fazi segno quando turchi corerano. *Item*, haveano ricevuto il formento et le monition mandate, et haver per uno di Spalato, come 6 fuste di la Valona erano venute per Ragusi, et eri li sindiei nostri zonzeno li.

Di Sibinico, di sier Vetur Bragadin, conte, di do. Come dubitano turchi corerano su quel teritorio per esser pocho lontan adunati; et ha ricevuto lettere in la materia di haver homeni per armar galie, risponde mal si haverà, perchè sono dispersi per quelle corarie, poi vardano li lhoro animali, potria esser dandoli ducati 7 per uno, come fe' il zeneral, si avesse.

Di Caodistria, di sier Alvise da Mula podestà et capitano, di 5. Esser stato a sopraveder li passi, et provisto a tutti. Et haver, di do spioni, di turchi venivano li, à scritto per tutto, et a Monfaleom dove fono presi dal provedador Zanchani. *Item*, ha posto hordine che venendo turchi farano pocho danno in Istria, et forsi aràno la pezor; et avisa a Trieste quel Erasmo Brascha diceva stranie parole contra la Signoria, et che la farà cazar de Italia, et *multa alia verba*; et aduna farine assai in Trieste, quale si masena sul Friul et Caodistria, saria bon la Signoria nostra lo devedasse. *Item*, à molte spie in campo de' turchi, et le aspectano, et manda una lettera abuta dal conte Bernardin di Frangipani, li avisa etc. Et *immediate* per collegio li fo scritto, et a Udene non lassi più masenar etc.

Di Raspo, di sier Daniel da Canal capitano, di 5. Manda una lettera scritali per il conte Bernardin sopraditto, qual avisa l'adunation de' turchi ivi propinquo, et voleno corer o in Friul o a Caodistria, lui sta preparato, aviserà il tutto. Et hanno fato pur danno su quel di l'Ungaro, et esser con turchi molti di suo zenero ducha Zuam Corvino.

In questo pregadi fu posto, per li consejeri, che sier Andrea Loredam va provedador a Corphù, possi portar ducati 400 di arzeno con lui, stimati justa il solito, a risego di la Signoria nostra. Et ditta parte have 20 di no, el resto di la parte, et fu presa.

Item, fu posto, per li savii dil consejo, terra ferma et ordeni, di mandar a Cataro de presente stera 1000 formento et ducati 500 a quel rector, et scriverli che bisognando li tegni *aliter* li mandi al capitano zeneral. *Item*, mandar a Dulzigno 50 fanti soto uno contestabele. Have tutto il consejo.

Item, fu posto, per tutti *ut supra*, et fo opinion mia, di armar 4 fuste sono in arsenal, et elezer in pregadi un capitano di ditte fuste per do man di election et la bancha, habi salario di soraconito, et

monti su una galia sotil, et li patroni si fazi per collegio *videlicet* s'intende popular. *Item*, sia scritto et mandato danari a Veja et Pago per armar le fuste sono li, et cussi altre sono in Dalmatia, et queste debino star a custodia dil golfo nostro; et have tutto il consejo, et per *Deum benedictum* fo sola mia opinion.

Item, fu posto, per i consejeri excepto sier Polo Barbo, cai di XL, savii dil consejo, di terra ferma et di ordeni, di suspender per uno anno tutti li pagamenti dil sal, governadori, et che non fazino sconti, et volendo spender quelli dil sal vengi in collegio a balotar la poliza. *Item*, li danari di provedadori di comun, non si spendi, et siano mandati per la guerra, etc. Et ditta parte have niuna non sincere, 13 di no, 155 di la parte, et fu presa.

Item, fu posto, per tutti *ut supra*, di elezer el primo pregadi 10 savii per scrutinio, non potendo esser electi quelli di collegio, nè possino refudar *sub poena*, quali reduti insieme debino tansar cadaun dar *libere* 353* a la Signoria nostra, persi, da un ducato fino a 50. Have una non sincere, 70 di no, 113 di la parte.

Item, fu posto, per tutti di collegio *ut supra*, excepto sier Polo Barbo el consejer: che questi 10 savii, sarano electi, debi tansar tutti a imprestar a la Signoria nostra da ducati 50 fino 300, et a quelli impresterano li siano ubligati li depositi dil sal 1502 et 10 milia ducati di le 30 et 40 per 100, come è sta ubligati per il consejo di X, con la zonta, ozi, et non suplando sia ubligà el deposito seguente, et dicti danari si possi pagar di arzenti in zecha a ducati 6 grani 8, lavoradi la marcha, et schieti a ducati 5 et li ori a ducati 75 la marcha, et questo in termine etc. con don di 10 per 100. Et a l'incontro sier Polo Barbo el consejer, messe che questi tal 10 savii pigli li libri di cadaun, et fazi inquisition di le facultà lhorò et di danari, zoè merchanti etc., et debi tansar ducati 5 per 100 di tutto el cavedal, et imprestar a la Signoria nostra, restituendoli *ut supra*. Et ditto sier Polo Barbo parlò, *tamen* non fo voluto aldir, non li fo fato risposta per esser crudelissima parte; et mandate le parte, una non sincera, 14 di no, di quella dil Barbo 19, di quella di sier Fantin da Pexaro et sier Leopoldo Mocenigo consejer et tutti li savii fo 153, et fu presa. Et fo comandato grandissima credenza per ditta parte presa.

Et volendo licentiar li pregadi, sopravene queste lettere:

Da Milan, di l'orator, di 5. Come eri zonse li sier Zuan Badoer doctor, vien orator nostro di Spagna, essi oratori li andò incontra, poi a la porta